

TRIBUNALE DI PALERMOCORTE DI ASSISESEZIONE I^a

Procedimento penale N.8/91
contro GRECO MICHELE + ALTRI (OMICIDI POLITICI)

Udienza del 08/04/94

Trascrizione delle bobine N.1 e 2

*Depositato in Cancelleria**il 11-4-94*

IL CANCELLIERE

Ricco R. Poverani

Il Perito:.

QUATTROCCHI MARILENA

Quattrocchi Marilena

UDIENZA DELL'8/04/1994

COSTITUZIONE DELLE PARTI.

INTERROGATORIO DELL'IMPUTATO: MICHELE GRECO

. RINVIO DI UDIENZA

PRESIDENTE : (VERBALE RIASSUNTIVO)

La Corte ha provveduto a sciogliere la riserva sulle istanze della difesa di parte civile, partito della sinistra, della quale viene data lettura e che viene allegata al verbale.

(LETTURA)

Siccome a quanto pare c'è da procedere all'interrogatorio dell'imputato Greco Michele la data di rinvio la fisseremo dopo.

(VERBALE RIASSUNTIVO)

Facciamo accompagnare qui Michele

Greco.

GRECO M. : Signor Presidente, io non sento, non sento una parola.

PRESIDENTE : E lo facciamo venire qua.

P.M. : Presidente, per guadagnare tempo nel frattempo.

PRESIDENTE : Prego!

P.M. : Visto che la Corte ha disposto un nuovo esame di Gaspare Mutolo e di Francesco Marino Mannoia il pubblico ministero si riserva di depositare in cancelleria, secondo una prassi ormai consolidata in questo processo, diciamo entro martedì-mercoledì della settimana entrante, altri atti che potrebbero poi essere utili per tali interrogatori in modo

che.. i difensori ne possano pure prendere visione.

PRESIDENTE : Gli atti che cosa concernono?

P.M. : Sono verbali di interrogatori resi nell'ambito di altri procedimenti.

PRESIDENTE : Sempre da Mutolo e Marino Mannoia.

P.M. : Mutolo e Marino Mannoia.

PRESIDENTE : (VERBALE RIASSUNTIVO)

Si accomodi Greco Michele!

Si procede all'interrogatorio dell'imputato Greco Michele.

Lei ha fatto pervenire questo memoriale.

Ne conferma il contenuto?

GRECO M. : Non sento, Presidente.

PRESIDENTE . . . : Lei ha fatto pervenire questo memoriale.

GRECO M. : Esatto.

PRESIDENTE : Lo conferma?

GRECO M. : Sì.

PRESIDENTE : (VERBALE RIASSUNTIVO)

Deve aggiungere qualche altra cosa?
Lei lo sa in questa sede di che cosa è imputato!

Lei è imputato degli omicidi che sono stati commessi in persona del Presidente della Regione, Piersanti Mattarella; del segretario provinciale della Democrazia Cristiana, Michele Reina; dell'onorevole Pio La Torre, segretario regionale del Partito Comunista Italiano e del suo autista

Rosario Di Salvo nonché dei reati connessi al possesso delle armi usate in queste occasioni.

Vuole aggiungere qualche altra cosa?

GRECO M.

: Ma io, signor Presidente, respingo con tutto il cuore, con tutta l'anima e con tutte le mie forze queste infamanti accuse.

Io ho scritto, ho espresso i miei sentimenti più che altro, ciò che ho scritto non è una difesa ma piuttosto esprimere i miei sentimenti e non sono né pazzo né criminale e né assassino per andarmi a coinvolgere in questi fattacci che lei ha citato.

Lei legga lì ciò che ho scritto e si renderà conto che io non sono un criminale.

Purtroppo di me ne hanno fatto il capo espiatorio, una sagoma per il

tiro a bersaglio, questa è la realtà, questa a sessant'anni dopo avere trascorso sessant'anni di vita, una vita familiare, una vita di lavoro e una vita onesta.

Nè testimoni...tutto il mondo che mi conosce!

Certo! Chi non mi conosce cosa vuole?

Un bombardamento di notizie così costanti distruggono l'immagine di qualsiasi uomo e lei, signor Presidente, i signori della Corte mi conoscete tra la stampa, tra la televisione e non so quello che c'è scritto perché io non conosco gli atti processuali, non so cosa ci sia scritto.

Ma io non sono affatto la persona che hanno presentato al mondo intero come un mascalzone assassino, non sono affatto questo mascalzone.

PRESIDENTE : (VERBALE RIASSUNTIVO)
E' verbalizzata la conferma del
contenuto?

SEGRETARIO : Sì.

PRESIDENTE : (LETTURA DEL MEMORIALE SCRITTO DA
MICHELE GRECO)....

Lei delle persone che sono imputate
con lei in questo processo conosce
qualcuno?

GRECO M. : No, signor Presidente.

PRESIDENTE : Però lo sa chi sono le persone che
sono imputate con lei in questo
processo?

GRECO M. : Guardi, ho conosciuto ad esempio
Calò qui e poi siamo stati assieme
incatenati da Pianosa fino a

Palermo.

Ho conosciuto Riina tramite la televisione.

PRESIDENTE : Non si è mai incontrato con lui?

GRECO M. : No.

PRESIDENTE : (VERBALE RIASSUNTIVO)
Brusca non lo conosce!

GRECO M. : No, signor Presidente.

PRESIDENTE : Provenzano non lo conosce!

GRECO M. : No, no.

PRESIDENTE : Greco Giuseppe lo conosce?

GRECO M. : Conoscevo il padre e l'ho spiegato nel memoriale che ho scritto. Oltre a questo io ho pensato...

PRESIDENTE : Ce ne sono altri?

GRECO M. : Sì, ma lì ciò che io ho scritto prego lei e i signori della Corte di allegare a questo procedimento i due memoriali che io scritto dove io racconto la storia della mia famiglia e dove esprimo i miei sentimenti.
E l'ho scritto lì perché io ho pensato di esprimere...

PRESIDENTE : Lo ha scritto pure qua.

GRECO M. : Sì, l'ho scritto di allegarli a questo procedimento i due memoriali che io consegnai a suo tempo alla Corte del Maxi-processo e ho scritto qui questo che ho scritto....signor Presidente, sono otto anni che vivo qui in isolamento assoluto, non vedo



nessuno e non'parlo a nessuno per otto anni.

Questa detenzione che è una detenzione disumana e incivile mi ha distrutto completamente, quindi ci sono momenti, che io l'ho scritto lì, soffro di una amnesia terribile. In certi momenti se mi chiedono le generalità io non so rispondere, questa è la mia situazione e allora ho pensato di scrivere questi fogli dove ho scritto di allegare anche questi due memoriali che consegnai a suo tempo.

Poi anche c'è una perizia e l'ho scritto pure lì, una perizia fatta dal Tribunale sul mio patrimonio che fa luce a tutto quanto io ho detto e ho scritto.

PRESIDENTE

: (VERBALE RIASSUNTIVO)

Greco Giuseppe ha detto che era suo



nipote?

GRECO M. : Come?

PRESIDENTE : Greco Giuseppe ha detto che era suo nipote?

GRECO M. : Mio nipote?
No.

PRESIDENTE : Non è parente suo!

GRECO M. : No.

PRESIDENTE : Conosceva il padre.

GRECO M. : Ma io vi debbo precisare una cosa!
Che io parenti Greco non ne ho perché papà era, lo spiego nel memoriale, figlio unico e non aveva ...INCOMPRESIBILE...., quindi di questo nome non abbiamo parenti.



Ma ci fu un periodo che pure i cittadini Greci erano miei parenti in un certo periodo.

PRESIDENTE : (VERBALE RIASSUNTIVO)

Ci sono domande?

P.M. : Signor Presidente, rischia di essere una domanda retorica, però siccome nell'ambito di questo dibattito sono state acquisite dichiarazioni concernenti anche l'imputato Greco Michele da parte di altri collaboranti, in particolare di Marchese Giuseppe e Mutolo Gaspare, se vogliamo chiedere se li conosce.

PRESIDENTE : Mutolo Gaspare e Marchese Giuseppe li ha conosciuti?

GRECO M. : No, signor Presidente.

PRESIDENTE : Ma loro dicono che a lei lo conoscono, che sono stati da lei nella tenuta alla Favarella diverse volte.

GRECO M. : Ma chi?

PRESIDENTE : Come la spieghiamo questa cosa?
Mutolo Gaspare e Giuseppe Marchese!

GRECO M. : Mutolo Gaspare!
Non ho mai incontrato questa persona, dico non ho mai incontrato Mutolo Gaspare.

PRESIDENTE : E allora possiamo dire un'altra cosa!
Ad uno può capitare di incontrare persone senza saperne il nome, come fa lei a dire: "Non ho mai incontrato Mutolo Gaspare" senza dire che potrebbe avere incontrato

una persona che si chiamava Mutolo
Gaspare e magari lei non lo sapeva.
Non so se sono stato chiaro.

GRECO M. : Io non la sento bene, questo è il
guaio.

PRESIDENTE : E allora avviciniamo il microfono e
vediamo di metterla meglio perché io
le cose le voglio capire.
Io le ho chiesto se lei ha
conosciuto Mutolo Gaspare.
Lei mi può dire: "Non ho mai
conosciuto una persona che si chiama
Mutolo Gaspare".

GRECO M. : Non l'ho mai conosciuto.

PRESIDENTE : Però potrebbe avere conosciuto una
persona che si chiamava Mutolo
Gaspare e lei non conosceva la sua
identità.



GRECO M. : Ma no, nemmeno io ho conosciuto persone che si chiamano Mutolo Gaspare, non ne ho mai conosciuto, signor Presidente.

PRESIDENTE : Ecco.

GRECO M. : Se avessi conosciuto io un Mutolo Gaspare direi: "Ho conosciuto un Mutolo Gaspare, ma non so se è questo o quello".
Non ho mai conosciuto persona che si chiamava Mutolo Gaspare.

PRESIDENTE : E neanche che si chiama Giuseppe Marchese!

GRECO M. : Non lo conosco.

PRESIDENTE : Non l'ha mai conosciuto!



GRECO M. : No.

PRESIDENTE : Filippo Marchese l'ha conosciuto?

GRECO M. : No, no.

PRESIDENTE : Ci sono altre domande, pubblico ministero?

(VERBALE RIASSUNTIVO).

I difensori della parte civile devono rivolgere qualche domanda?

Nessuna.

Dell'imputato Greco in particolare?

Nessuna.

Va bene, lo potete accompagnare.

GRECO M. : Ma signor Presidente, io volevo dire una cosa a proposito di Mutolo Gaspare per quello che io ho letto sulla stampa, per un articolo che io ho letto su una stampa.
Se vuole io glielo cito.

PRESIDENTE : Lasci perdere la stampa!
Che cosa vuole dire, cūhe cosa ha
letto?

GRECO M. : Ho letto sulla stampa una
dichiarazione di Mutolo Gaspare
nella quale dice che nel novembre
del 1982 ci fu un grandissimo pranzo
dove c'erano una sessantina di
persona lì, nella mia azienda.
Signor Presidente, nel 1982 il 13
luglio emisero un mandato di cattura
nei miei riguardi.
Da quel giorno l'azienda era
presidiata dagli agenti della forza
dell'ordine, notte e giorno e
c'erano ricettati e non ricettati.
E Mutolo dice che ci fu un pranzo di
sessanta persone.

PRESIDENTE : In quale periodo lo dice Mutolo?

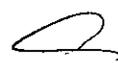


GRECO M. : Mutolo dice che nel novembre del 1982 ci fu un pranzo dove parteciparono più di sessanta persone.

PRESIDENTE : Ma il mandato di cattura quando sarebbe?
Nel luglio 1982.

GRECO M. : Il 13 luglio del 1982, da quel giorno l'azienda era presidiata dalle forze e dell'ordine e ci ...INCOMPRESIBILE...
Questo io l'ho letto sulla stampa.

PRESIDENTE : (VERBALE RIASSUNTIVO)
Va bene, possono accompagnarlo.
A questo punto, poiché occorre assegnare la data per l'espletamento dei mezzi istruttori disposti con l'ordinanza testé letta, il



Presidente rinvia il procedimento
all'udienza del 19 aprile 1994 ore
9,30 disponendo la ritraduzione
degli imputati detenuti.

L'udienza è tolta.